



COMUNE DI CERANO
Provincia di Novara

Regolamento Commissione mensa scolastica

Approvato con deliberazione di C.C. n. 26 del 27/10/2022

PREMESSA

L'accresciuta attenzione da parte dei genitori sui problemi dell'alimentazione dei propri figli rappresenta uno stimolo al miglioramento della qualità del servizio pubblico ed alla sua corretta gestione.

A questo scopo opera la Commissione Mensa scolastica.

Essa è consultiva e suggerisce all'Amministrazione Comunale i provvedimenti finalizzati al miglioramento del servizio refezione; attua anche attività di verifica e controllo circa il gradimento e la fruibilità del servizio da parte di tutti gli utenti.

ART.1 – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

La Commissione Mensa Comunale è formata da:

1. Due rappresentanti dei genitori degli alunni frequentanti la mensa scolastica per ciascun plesso scolastico ove è operativo il servizio di refezione scolastica, designati dai rappresentanti di classe;
2. Un rappresentante degli insegnanti per ciascun plesso scolastico ove è operativo il servizio di refezione scolastica designati dagli organismi scolastici;
3. Un rappresentante della ditta Appaltatrice del servizio;
4. Un rappresentante designato dai gruppi consiliari di minoranza appartenente al Consiglio comunale;
5. L'Assessore alle Politiche scolastiche ed educative del Comune di Cerano o suo delegato.

I membri designati quali rappresentanti dei genitori e degli insegnanti restano in carica per un anno. In caso di dimissioni o perdita delle rispettive funzioni verrà ricostituita su indicazione dei rispettivi organi nel più breve tempo possibile.

La Commissione Mensa viene costituita all'inizio di ogni anno scolastico con Decreto del Sindaco, così dicasi per le eventuali sostituzioni.

Alla Commissione possono partecipare di volta in volta:

- Consulente Controllo qualità nominato amm.ne comunale;
- Rappresentante A.S.L.;
- il Dirigente scolastico;
- Esperti per problemi specifici;
- il Responsabile del Servizio o suo delegato.

Presiede la commissione mensa l'Assessore di settore o suo delegato.

Non possono fare parte della Commissione mensa:

- dipendenti dell'azienda appaltatrice;
- ex dipendenti dell'azienda appaltatrice da meno di tre anni;
- coloro che hanno una lite in corso con l'azienda appaltatrice o con l'Amministrazione comunale;
- coloro sono stati condannati reati di pedofilia, spaccio di sostanze stupefacenti, terrorismo, mafia.

Nel caso tali situazioni insorgano successivamente alla designazione, decadranno automaticamente quali componenti.

La Commissione Mensa si riunisce almeno due volte l'anno e comunque in caso di necessità o su richiesta della metà dei suoi componenti previa convocazione da parte del Presidente. Le riunioni della Commissione Mensa non sono pubbliche e sono valide se sono presenti almeno la metà dei componenti.

L'Ordine del giorno è fissato dal Presidente, che, nel redigerlo, terrà conto di eventuali argomenti richiesti da altri componenti.

La Commissione Mensa decide autonomamente il calendario dei propri interventi presso i centri di distribuzione.

ART. 2 – RUOLO E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa svolge un ruolo propositivo per il miglioramento del servizio e l'acquisizione di elementi di valutazione sul gradimento dei pasti erogati. Essa vigila sul buon andamento del servizio ed agisce come organo consultivo di stimolo per il suo miglioramento.

I rappresentanti della Commissione Mensa svolgono le seguenti funzioni:

- a) Partecipano con diritto di proposta alle riunioni della commissione;
- b) Svolgono funzione di portavoce e di referenti presso i plessi scolastici;
- c) Possono chiedere chiarimenti al Rappresentante della Ditta Appaltatrice e/o al Tecnologo incaricato dall'Amministrazione Comunale, sulla preparazione dei cibi durante le sedute della Commissione;
- d) Osservano e verificano la conformità del menù;
- e) Effettuano il monitoraggio dell'accettabilità del pasto attraverso strumenti di valutazione messi approvati dalla Commissione medesima.

Durante i sopralluoghi, i componenti della Commissione Mensa dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

- a) potranno accedere al centro di cottura, esclusivamente previa richiesta ed autorizzazione del Comune. Essi, accompagnati dal Direttore dell'azienda appaltatrice, o da un suo delegato, potranno accedere al centro cottura in orari definiti con la ditta stessa, allo scopo di non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico sanitario;
- b) le visite al centro di cottura saranno consentite ad un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni descritte al punto a);
- c) le visite saranno finalizzate ad una conoscenza dell'organizzazione del servizio offerto;
- d) l'accesso ai locali di distribuzione dei pasti potrà avvenire, anche con frequenza quotidiana, in base al calendario prestabilito; il numero di rappresentanti non dovrà essere superiore a due per visita;
- e) i componenti della Commissione Mensa non potranno procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti). Nel caso evidenziassero anomalie nel pasto prodotto, dovranno richiedere il ritiro di un campione da parte del personale di distribuzione e comunicare all'Ufficio Comunale competente la presenza del campione per una valutazione;
- f) i componenti della Commissione Mensa potranno effettuare gli assaggi dei piatti previsti nel menù presso i centri di consumo, a distribuzione ultimata. Gli assaggi dovranno essere richiesti al personale di distribuzione;
- g) l'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa;
- h) i Commissari Mensa dovranno riferire e segnalare per iscritto solo all'Amministrazione Comunale le eventuali osservazioni e non interferire con il personale in servizio per la distribuzione dei pasti o della cucina, o per la sorveglianza degli alunni o sugli allievi stessi;
- i) i genitori della Commissione Mensa dovranno redigere una scheda di valutazione approvata dalla Commissione stessa, da far pervenire all'Amministrazione Comunale, entro 5 giorni dall'avvenuto sopralluogo.

ART. 3 – COMPORTAMENTO DURANTE LE VISITE

I componenti della Commissione Mensa:

1. prima di iniziare il sopralluogo presso il centro di cottura, dovranno indossare apposito camice e copricapo monouso, messi a disposizione dall'azienda appaltatrice;
2. dovranno evitare qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature, sia nei centri di cottura che nei locali di consumo. Non dovranno, pertanto, toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione;
3. non dovranno utilizzare i servizi igienici riservati al personale;
4. si dovranno astenere dall'accedere ai refettori o al centro cottura in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.
5. I commissari non devono interferire sull'attività educativa – assistenziale che viene svolta nei refettori dei plessi scolastici.

Le modalità di accesso ai plessi scolastici seguono le regole stabilite dal Consiglio di Istituto.

Non è ammesso scattare fotografie od effettuare filmati all'interno o nei pressi dei refettori.

I componenti che non si attenessero alle presenti disposizioni, previo richiamo scritto, potranno essere esclusi dalla commissione.

I componenti della commissione si impegnano a non diffondere dati personali e/o sensibili quali dati etico-religiosi, sanitari ed economici di cui possano eventualmente venire a conoscenza nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di privacy.

I dati dovranno essere trattati unicamente per l'espletamento del servizio in oggetto.